

## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Oggetto: Artt. 3 e 11 L.R. n.18/2021 - Approvazione del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il periodo 2023/2025, di cui all'art. 6 del D.L. 80/2021

### LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dalla Direzione Risorse umane e strumentali, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del dirigente della Direzione Risorse umane e strumentali;

VISTA la proposta del Segretario Generale;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, nonché il d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

### DELIBERA

- di approvare il PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il periodo 2023-2025, di cui all'allegato alla presente deliberazione, comprensivo di tutte le sue componenti programmatiche;
- di dare atto che l'onere annuale derivante dal presente atto, relativo alla sezione 3 "Organizzazione e capitale umano" - sottosezione 3.3 "Piano triennale del fabbisogno di personale", è pari a complessivi € 5.577.828,00 (al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP);
- di stabilire che la quota parte a carico del bilancio regionale ricadente nel corrente anno 2023, di presunti € 2.333.634,00, fa carico sui capitoli: 2011010005 per € 1.516.705,00, 2011010016 per € 404.657,00 e 2011010027 per € 128.920,00 (risorse regionali); 2150110050 per € 209.611,00, 2150110049 per € 55.924,00 e 2150110048 per € 17.817,00 (risorse assegnate alla regione), del bilancio regionale 2023/2025, annualità 2023; per gli anni successivi, trattandosi di spesa obbligatoria, le risorse verranno rese disponibili dalle rispettive leggi di bilancio ai fini del loro impiego nei termini del decreto legislativo n. 118/2011;
- di stabilire inoltre che l'allegato costituisce parte integrante della presente deliberazione

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(Francesco Maria Nocelli)  
Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
(Francesco Acquaroli)  
Documento informatico firmato digitalmente



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

### **DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

L'articolo 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 (Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia), convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, ha disciplinato per la prima volta il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, quale nuovo strumento di programmazione integrata dell'organizzazione e delle attività di ogni ente, prodromico all'avvio di un innovativo percorso di transizione amministrativa, sia per il reclutamento del personale, ma anche e soprattutto per il più efficiente funzionamento complessivo della macchina amministrativa, transizione funzionale all'ottimale utilizzo dei fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

L'articolo 3 della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18 ha incluso il Piano Integrato di Attività e Organizzazione tra gli strumenti finalizzati all'attuazione della programmazione, del monitoraggio dell'attività amministrativa e del miglioramento continuo della performance organizzativa.

L'articolo 11, comma 2, lettera l) stabilisce che il Segretario generale, sentito il Comitato di Coordinamento, propone alla Giunta regionale l'approvazione del Piano e della Relazione sulla performance di cui alla lettera a) del comma 1 dell'articolo 3 della stessa legge, del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza di cui al comma 8 dell'articolo 1 della legge 190/2012 e del Programma annuale della digitalizzazione e della semplificazione di cui alla lettera b) del comma 1 dell'articolo 3 sempre della legge regionale n. 18 del 2021.

Il PIAO, quale strumento di programmazione integrata viene sottoposto all'approvazione della Giunta regionale quale documento unico in cui confluiscono documenti di programmazione, in precedenza oggetto di separata deliberazione, opportunamente riorganizzati in 4 sezioni e sottosezioni (scheda anagrafica dell'amministrazione; valore pubblico, performance e anticorruzione; organizzazione e capitale umano; monitoraggio). In particolare, il PIAO contiene: il Piano della performance, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, il Programma annuale della digitalizzazione e della semplificazione, il Piano Organizzativo del Lavoro Agile, il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale, il Programma formativo triennale, il Piano delle azioni positive;

Con deliberazione n.185/2022 la Giunta regionale ha approvato le linee-guida generali per tutte le strutture regionali, per l'USR e per le Agenzie regionali (ARS, ARPAM e ASSAM), al fine di indirizzare ed orientare al meglio il percorso di costruzione integrata e partecipata del PIAO, prevedendo, per il 2022, l'attivazione di un Laboratorio formativo tematico, l'istituzione di un team permanentemente impegnato a seguire tutte le sue fasi (decreto del Segretario Generale n. 35 del 24 marzo 2022) e di una rete dei referenti dipartimentali per tutti gli aspetti integrati di pianificazione (tre referenti nominati con decreto del dirigente della direzione Risorse umane e strumentali n. 467 del 22/07/2022, poi integrato con decreto n. 813 del 22/12/2022, per aggiungere ulteriori componenti per i dipartimenti più ampi sotto l'aspetto delle sub-strutture e del numero dei dipendenti).

Con DPR n. 132 del 30 giugno 2022 il Dipartimento della funzione pubblica ha approvato il regolamento recante la definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione stabilendo, tra le altre cose, che le pubbliche amministrazioni conformano il PIAO alla struttura e alle modalità redazionali indicate nello schema allegato al decreto.

Il PIAO 2023-2025, che aggiorna il Piano redatto per la prima volta lo scorso anno, è stato redatto secondo lo schema-tipo contenuto nel decreto di cui sopra ed è composto delle seguenti parti:

#### **Sezione 1**

Scheda anagrafica della Regione Marche e struttura organizzativa



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Analisi del contesto esterno

Analisi di contesto del rischio corruttivo

### **Sezione 2**

Valore Pubblico

Performance

Rischi corruttivi e trasparenza

### **Sezione 3**

Struttura organizzativa (Capitale umano)

Organizzazione del lavoro agile

Piano triennale dei fabbisogni di personale

Formazione del personale

### **Sezione 4**

Monitoraggio del PIAO

Il PIAO contiene, in modalità a cascata, una serie di obiettivi strategici (pluriennali, monitorati annualmente lungo tutta la durata della legislatura) ed operativi, elaborati in maniera coerente con le dieci priorità strategiche di mandato ed in maniera integrata con gli obiettivi di semplificazione, digitalizzazione, accessibilità, contrasto dei fenomeni corruttivi, trasparenza, orientamento all'utenza, evidenziando le c.d. dimensioni del valore pubblico delle politiche pubbliche regionali.

Nell'ottica di integrazione e di semplificazione della programmazione attraverso l'utilizzo degli strumenti di digitalizzazione, l'Ente ha redatto il Piano triennale di digitalizzazione e semplificazione, che elenca i processi interni ed esterni relativi alle azioni di semplificazione, digitalizzazione o reingegnerizzazione, da attuarsi nel prossimo triennio.

Il piano triennale è stato collaudato alla fine del 2021, recependo le richieste di digitalizzazione raccolte tra le strutture tramite un questionario apposito, ed è entrato nella sua piena operatività nell'anno 2022.

La Giunta regionale, infatti con deliberazione n. 972 del 02/08/2021, ha già approvato le principali azioni volte a promuovere la crescita digitale dell'intero territorio regionale, individuando la digitalizzazione quale leva principale per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale della pubblica amministrazione.

Tali azioni risultano assolutamente coerenti con l'attuazione delle finalità del PIAO e con gli obiettivi in esso contenuti.

Il Piano triennale è dinamico, nel senso che si aggiorna con eventuali nuove richieste di servizi da digitalizzare, non incluse nel Piano attuale (c.d. richieste extra-piano) ed è pubblicato sulla intranet al seguente link:

<https://point.regione.marche.it/servizidipendente/PianoTriennaleDigitalizzazione/Pagine/default.aspx>

Con riferimento alla sottosezione del PIAO "Rischi corruttivi e trasparenza", la peculiarità della materia e l'autonomia sostanziale mantenuta, hanno comportato la necessità di definire specifici indirizzi di costruzione, in correlazione alle specifiche disposizioni del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022 e alle indicazioni e agli orientamenti forniti da ANAC.

A tal proposito la Giunta regionale, nella seduta del 10 gennaio 2023, con una comunicazione dell'assessore all'organizzazione e al personale ha fornito al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT) gli indirizzi per la predisposizione della proposta di relativa competenza, ponendo l'accento, in particolare sull'area di rischio Appalti e contratti, al fine di prevenire frodi, corruzione e rischi di infiltrazione criminale nell'impiego fondi comunitari e nella realizzazione degli interventi del PNRR.

Va dato atto che, ai fini della programmazione in materia di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, è stata attivata apposita consultazione pubblica dal 10 al 20 gennaio 2023 - il cui avvio è stato comunicato



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

con nota prot. 35639|10/01/2023|R\_MARCHE|GRM|SGM|P e che è pervenuta una nota del Comitato "Trasparenza e Anticorruzione" acquisita al protocollo n. 024941|09/01/2023|R.

Si precisa inoltre che l'ANAC, per mezzo di un Comunicato del Presidente emanato il 17 gennaio 2023 (pubblicato il 24 gennaio), al fine di garantire alle pubbliche amministrazioni il tempo necessario per predisporre al meglio il Piano anticorruzione, evitando difficoltà agli enti per i tempi stretti di realizzazione, e far sì che i piani siano preparati adeguatamente, e non frettolosamente e in maniera non approfondita, ha disposto lo slittamento al 31 marzo 2023 del termine per enti e pubbliche amministrazioni per la predisposizione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2023-2025.

La sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" è stata predisposta in collaborazione con il Responsabile Prevenzione della Corruzione e Trasparenza ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. c) del decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento della Funzione Pubblica n. 132 del 30 giugno 2022 (Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione). Conseguentemente, con nota ID: 28901476 del 02 marzo 2023 a firma congiunta del dirigente della Direzione Risorse Umane Strumentali e del RPCT, è stata formalizzata, ai sensi dell'art. 1, comma 8 della Legge 190/2012, la proposta di PIAO predisposta con la collaborazione dello staff del RPCT.

L'allegato, che costituisce parte integrante della presente proposta di deliberazione, costituisce il documento complessivo di pianificazione integrata.

In data 27 febbraio 2023 è stato presentato al Comitato di coordinamento e, con riferimento al Piano triennale del fabbisogno del personale ed al Piano formativo, come previsto, è stata fornita informativa sindacale in medesima data. Successivamente, in data 2 marzo, l'intero PIAO è stato inviato all'Organismo Indipendente di Valutazione.

L'onere annuale derivante dal presente atto è pari a complessivi € 5.577.828,00 (al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP) ed è relativo alla sezione 3 "Organizzazione e capitale umano" - sottosezione 3.3 "Piano triennale del fabbisogno di personale". La quota parte a carico del bilancio regionale ricadente nel corrente anno 2023 è di € 2.333.634,00, fa carico sui capitoli: 2011010005 per € 1.516.705,00, 2011010016 per € 404.657,00 e 2011010027 per € 128.920,00 (risorse regionali); 2150110050 per € 209.611,00, 2150110049 per € 55.924,00 e 2150110048 per € 17.817,00 (risorse assegnate alla regione - capitolo di entrata 1201010414 - accertamento n. 18253/2021, capitolo di entrata 1201010585 - accertamento 4346/2022 - autorizzazione all'utilizzo dei capitoli con nota ID 28344904|29/12/2022|PSL). Per gli anni successivi, trattandosi di spesa obbligatoria, le risorse verranno rese disponibili dalle rispettive leggi di bilancio ai fini del loro impiego nei termini del decreto legislativo n. 118/2011.

Per le ragioni evidenziate si propone l'adozione di conforme atto deliberativo.

La sottoscritta, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento  
(Daniela del Bello)  
Documento informatico firmato digitalmente



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

### PARERE DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE RISORSE UMANE E STRUMENTALI

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente della Direzione

**Daniela Del Bello**

Documento informatico firmato digitalmente

### PROPOSTA DEL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il Segretario Generale

**Mario Becchetti**

Documento informatico firmato digitalmente

## ALLEGATI

